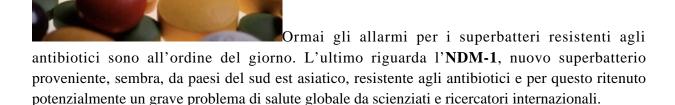
SaronnoNews

L'Insubrias Biopark può salvarci dai superbatteri

· Wednesday, September 29th, 2010



Per questo la ricerca sugli antibiotici oggi è importante più che mai, e il centro di ricerca **Insubrias Biopark di Gerenzano** ha le carte in regola per primeggiare in questo settore. Il Centro può mettere a disposizione le proprie tecnologie e il proprio patrimonio intellettuale – **oggi rappresentato da 172.000 estratti e 15.000 ceppi** – per aiutare a proseguire tale ricerca.

"Vorrei lanciare un appello alla comunità scientifica italiana ed internazionale, un invito ad intensificare le ricerche nel campo della terapia farmacologica – dichiara il direttore di FIIRV, Dott. Andrea Gambini. La mia preghiera vuole da un lato chiedere alla comunità degli studiosi di unire le forze nella ricerca – ricordando anche l'importanza storica dell'Italia nello studio degli antibiotici – e dall'altro sottolineare che il Centro di Gerenzano può mettere a disposizione le proprie tecnologie".

La Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita può vantare una **grande importanza strategica nel settore farmaceutico grazie a vent'anni di esperienza**, nei quali sono transitate dal Centro importanti aziende e gruppi di ricerca. Nella storia del Bioparco si individuano ricerche farmaceutiche decisive per lo sviluppo di antibiotici svolti dal Gruppo Lepetit (in particolare scoperte sulle molecole di Rifampicina e Teicoplanina) e successivamente dalla Biosearch Italia S.p.A. (sviluppo di due molecole anti-infettive quali la Ramoplanina e la Dalbavancina).

Il cardine delle attività di ricerca del Centro è basato sulla diversità chimica ottenuta da una delle più grandi collezioni esistenti al mondo di microrganismi produttori di principi attivi.

This entry was posted on Wednesday, September 29th, 2010 at 12:00 am and is filed under

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.